



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Emanazione del

Regolamento per la figura di Professore su invito

IL RETTORE

VISTA la legge 168 del 9 maggio 1989;

VISTO il decreto legislativo 178 del 8 maggio 1998;

VISTA la legge 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO lo Statuto di ateneo;

VISTE le delibere del Senato accademico nelle sedute del 8 e 29 luglio 2013, n 23;

VISTO il parere favorevole con modifiche formali del Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 luglio 2013;

DECRETA

1. E' emanato il Regolamento di ateneo per la figura di Professore su invito allegato e facente parte integrante del presente Decreto.
2. Il Regolamento succitato è pubblicato sul sito web di ateneo ed entra in vigore con effetto immediato.

Roma, 17/10/2013

Prof. Paolo Parisi

MSA



Regolamento per la figura di Professore su invito

Art. 1

E' istituita, presso l'Università degli studi di Roma "Foro Italico", la figura del "Professore su invito".

Art. 2

L'appellativo di Professore su invito può essere concesso a personalità del mondo della cultura, delle istituzioni o della società civile, esterne al mondo dell'università, che si siano particolarmente distinte a livello nazionale e internazionale per i ruoli svolti e per l'ampiezza del contributo dato allo sviluppo sociale, politico ed economico e alla promozione della cultura e dello sport, il cui apporto alle attività didattiche dell'ateneo possa arricchirne lo spessore culturale e la dimensione formativa.

Art. 3

Il Professore su invito svolge, nel corso dell'anno accademico, un ciclo di almeno dieci lezioni o seminari, sulla base di un programma e un calendario concordati con la Commissione didattica, che ne cura la adeguata diffusione presso gli studenti dei corsi interessati e ne valuta la eventuale attribuzione di crediti formativi nelle forme possibili e negli ambiti previsti.

Art. 4

Al Professore su invito è riconosciuta una retribuzione annua lorda onnicomprensiva di € 6.000 (seimila).

Art. 5

L'identificazione del Professore su invito è effettuata dal Senato accademico su proposta del Rettore. L'invito è rivolto a un candidato per volta, in via eccezionale e comunque al massimo per una volta ogni anno, e si intende valido per un anno accademico. La proposta è presentata dal Rettore, anche sulla base di candidature avanzate da componenti interne o esterne all'ateneo, con una articolata motivazione e un adeguato supporto informativo.